



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “FRANCESCO VIVONA” Calatafimi Segesta - Vita

C/da Santa Maria, s.n.c. - 91013 Calatafimi Segesta (TP)
Centralino: 0924 951311 - Email: tpic81300b@istruzione.it
PEC: TPIC81300B@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 80004430817 - Codice meccanografico: TPIC81300B
www.istitutocomprensivovivona.edu.it



REGOLAMENTO PASTO DOMESTICO

VISTA la sospensione del servizio mensa da parte dell'Amministrazione Comunale di Calatafimi Segesta in data 06/10/2025, ad oggi vigente;

CONSIDERATO che la sospensione non sarà revocata in tempi brevi ;

AL FINE di garantire il tempo scuola di 40 ore settimanali e rispondere, in modo quanto più coerente possibile, alle esigenze organizzative delle famiglie;

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire;

VISTA la normativa vigente in materia ;

PRESO ATTO delle seguenti sentenze:

La sentenza n. 1049, del 19 aprile 2017, della Corte d'Appello di Torino

La sentenza n. 5156 del 3 settembre 2018 del Consiglio di Stato

La sentenza n. 20504 del 30 luglio 2019 della Corte di Cassazione che conclude “ Per il supremo consesso la materia, in assenza di un diritto perfetto, non può essere oggetto di accertamento da parte del giudice ordinario. La gestione del servizio mensa rientra nell'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche di primo e secondo grado in attuazione dei principi di buon andamento della pubblica amministrazione”;

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

con delibera n. 81 del 21 ottobre 2025

EMANA

il presente Regolamento che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa come misura temporanea ed emergenziale a causa della sospensione del servizio mensa del Comune di Calatafimi Segesta

Art.1 Istituzione del servizio del pasto domestico a scuola

Viene istituito il servizio del pasto domestico a scuola : i genitori/tutori forniranno a proprie spese un pasto alle alunne e agli alunni che frequentano le classi/sezioni a tempo pieno non potendo usufruire del servizio comunale della mensa scolastica al momento sospeso . La scuola e il personale scolastico sono sollevati da ogni responsabilità per eventuali conseguenze fisiche, igieniche o nutrizionali derivanti dal consumo di pasti domestici .

Nelle classi a tempo pieno la richiesta di uscita ed entrata fuori orario per prelevare i figli da scuola all'ora di pranzo per far consumare il pasto altrove e riaccompagnarli successivamente a scuola, non è autorizzabile salvo casi eccezionali documentati (esempio: prescrizioni mediche, urgenze motivate). L'allontanamento dalla scuola implica la perdita di una parte del tempo scuola destinato al pranzo comune, che ha funzione educativa, non solo ricreativa essendo il tempo destinato alla mensa parte dell'offerta formativa, come le ore dedicate alle attività didattiche.

Art.2 Locali

Non potendo usufruire del refettorio del Plesso De Amicis, al momento in ristrutturazione, gli alunni consumeranno il proprio pasto all'interno delle rispettive aule, le classi della primaria presso la sede centrale " F.sco Vivona" e le sezioni dell'infanzia presso il plesso " Sasi".

Art. 3 Responsabilità e obblighi della scuola

La scuola si impegna a:

- far fruire il pasto domestico agli alunni all'interno dell'aula scolastica;
- fornire la vigilanza e l'assistenza educativa da parte dei docenti durante il consumo del pasto domestico, sollevando i docenti da ogni responsabilità ad eccezione di quello legato alla sorveglianza;
- assicurare la pulizia dello spazio adibito al consumo del pasto domestico tramite il proprio personale scolastico;
- assicurare il valore educativo del tempo mensa, segmento del processo educativo unitario del "tempo pieno" o prolungato.

Art. 4 Responsabilità delle famiglie

I genitori/tutori si assumono integralmente ogni responsabilità relativa alla preparazione, conservazione, trasporto e consumo del pasto, nonché alla qualità e alla sicurezza degli alimenti introdotti. Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme

di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.

La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori.

A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie, prestando massima attenzione a eventuali allergie o intolleranze. È altresì auspicabile che, all'interno di ciascuna classe, le famiglie concordino un menù settimanale tendenzialmente simile.

Art 5 Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande

- Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;
- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
- Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
- Tali contenitori dovranno essere contrassegnati da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a i e saranno conservati a cura dell'alunno/a;
- Il pasto domestico dovrà essere portato a scuola all'ingresso mattutino e conservato in apposito contenitore a cura esclusiva dell'alunno/a. Solo in casi **eccezionali**, motivati da oggettive esigenze e con specifica autorizzazione della Dirigente Scolastica, sarà consentito alle famiglie di consegnare il pasto successivamente, ma ciò potrà avvenire esclusivamente nella fascia oraria 11:15-11:30 per la Scuola dell'Infanzia (plesso Sasi) e 11:45-12:00 per la Scuola Primaria (plesso Vivona) al fine di non interferire con l'attività scolastica. Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nei contenitori oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore sotto la guida dei docenti; si consiglia di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in

modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli. Se il minore viene munito di coltello esso deve essere esclusivamente di plastica e con punta arrotondata.

Cibi da evitare:

- Creme (maionese, ketchup etc.);
- Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;
- Cibi fritti e untuosi;
- Bibite gassate, zuccherate, succhi di frutta, the in brick;
- patatine fritte, snacks salati o similari
- cibi ipercalorici;
- cibi atti a pregiudicare la “salute personale”.
- snack dolci (es. biscotti, merendine).

Si invitano TUTTI i Genitori/Tutori a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Art 6 Durata

Dal 27 ottobre 2025 fino al ripristino del servizio mensa da parte del Comune di Calatafimi Segesta .

Art 7 Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico

In caso di reiterata inosservanza delle disposizioni del presente Regolamento o di comportamenti non conformi alle norme igieniche e di sicurezza, la Dirigente Scolastica potrà revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico. La revoca sarà comunicata per iscritto alle famiglie interessate.

Art 8 Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico

Per la fruizione da parte del/i figlio/i del pasto autonomo avanzeranno la richiesta con la presentazione del modulo “ Attestazione liberatoria” allegato al presente regolamento debitamente compilato in cartaceo, consegnato alla segreteria della scuola o al coordinatore di classe e inviato via mail al seguente indirizzo dedicato: pastodomestico@istitutocomprensivovivona.edu.it

L'istituto scolastico e tutto il personale scolastico, attraverso l'accettazione di questo regolamento e dalla sottoscrizione dell'attestazione liberatoria, vengono sollevati da qualunque responsabilità di alterazione e contaminazione dei pasti domestici .

Art 9 Termini per l'entrata in vigore

Il presente Regolamento aggiornato entra in vigore a decorrere dal 27/10/2025, , ed è valido fino al ripristino del servizio di refezione comunale.

Art 10 Modifiche

Il presente Regolamento potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Esso è pubblicato all'albo on-line e in Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Istituzione Scolastica.

ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA
dell'Istituto Comprensivo
" Francesco Vivona "
di Calatafimi Segesta

ATTESTAZIONE LIBERATORIA PER PASTO DOMESTICO

I sottoscritti

Genitori dell'alunno/a

Frequentante la classe/sezione nell'a.s. 2025/26

Presso il plesso

DICHIARANO

- di essere a conoscenza della temporanea sospensione del servizio mensa da parte dell'Amministrazione Comunale di Calatafimi Segesta (determinazione n°184 del 6/10/2025) e che in via transitoria e fino alla data di riavvio del servizio stesso, al fine di garantire il tempo scuola di 40 ore settimanali e rispondere, in modo quanto più coerente possibile, alle esigenze organizzative delle famiglie, è possibile fruire del pasto domestico; i genitori, in questo caso, saranno autorizzati a fornire a proprie spese un pasto alle alunne e agli alunni che frequentano le classi/sezioni a tempo pieno, tenendo presenti le indicazioni del Regolamento sul pasto domestico nell'interesse primario della salute delle bambine e dei bambini;
- di assumersi ogni responsabilità relativa alla preparazione, conservazione, consumazione del pasto domestico, nonché della qualità e della igienicità degli alimenti introdotti nell'istituto;
- di assumersi ogni responsabilità del pasto portato da casa in merito alle caratteristiche educative, nutrizionali e igieniche del pasto domestico, adeguandolo all'età delle bambine e dei bambini e prestando massima attenzione a eventuali allergie o intolleranze. È altresì auspicabile che, all'interno di ciascuna classe, le famiglie concordino un menù settimanale tendenzialmente simile;
- di essere a conoscenza che i docenti/ assistenti durante la mensa coadiuveranno le operazioni di consumo del pasto e la dovuta sorveglianza ma che l'Istituzione scolastica non sarà in alcun modo da ritenere responsabile di eventuali conseguenze fisiche sugli alunni/sulle alunne a seguito del consumo di pasti autoprodotti dai familiari;
- di provvedere in proprio a fornire al figlio il materiale necessario al consumo del pasto (tovaglietta, tovagliolo, borraccia o bottiglietta non in vetro per l'acqua, bicchiere in plastica/carta, posate non taglienti) e di rispettare il divieto di portare a scuola scatolame in latta e/o vetro, che possono costituire rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
- di essere a conoscenza che non sarà concesso di far recapitare i pasti successivamente all'entrata a scuola e che, dall'ingresso a scuola fino al momento del consumo, il pasto sarà

conservato nello zainetto e/o altro contenitore a cura esclusiva dell'alunno; solo in casi eccezionali, motivati da oggettive esigenze e con specifica autorizzazione della Dirigente Scolastica, sarà consentito alle famiglie consegnare il pasto successivamente, ma ciò potrà avvenire esclusivamente nella fascia oraria 11:15-11:30 per la Scuola dell'Infanzia (plesso Sasi) e 11:45-12:00 per la Scuola Primaria (plesso Vivona al fine di non interferire con l'attività scolastica;

- di essere a conoscenza che nell'involucro/contenitore del pasto dovrà essere indicato nome, cognome, classe/sezione di appartenenza dell'alunno/a;
- di sensibilizzare il/la proprio/a figlio/a a non scambiare i cibi portati da casa; i invitano i onde
- evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di
- salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie. • I casi di intolleranze e/o allergia devono comunque essere resi noti ai docenti da parte dei genitori, tale informazione riveste utilità per tutte le attività didattiche
- di essere a conoscenza che, in caso di auto refezione, non è applicabile la normativa che disciplina la refezione comunale;
- di essere a conoscenza che non è prevista la dotazione di sistemi per la conservazione del cibo e per il riscaldamento dello stesso e che pertanto i cibi dovranno essere facilmente consumabili senza l'ausilio dell'adulto, possibilmente sporzionati e non potranno essere riscaldati né conservati in frigo, né deteriorabili;
- di essere a conoscenza che, in caso di reiterata inosservanza delle disposizioni contenute nel regolamento in materia di consumazione del pasto domestico, la Dirigente Scolastica potrà revocare l'autorizzazione concessa;
- di accettare e rispettare l'organizzazione interna di consumo dei pasti all'interno dell'aula;
- di aver letto attentamente, accettato in ogni sua parte e rispettare Regolamento pasto domestico, deliberato dal Consiglio di Istituto in data 21/10/2025 (delibera 81)di cui questa attestazione è parte integrante .

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dallo stesso, con la presente

SOLLEVANO

da ogni responsabilità l'Istituzione Scolastica Francesco Vivona e tutto il personale scolastico , assumendola in proprio, per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio figlio/a durante la pausa pranzo nell'aula scolastica ;

da ogni responsabilità nel caso in cui il proprio/a figlio/a ingerisca cibi non tracciabili perché provenienti da preparazioni domestiche;

da ogni responsabilità in ordine alla qualità dei cibi forniti ed alla loro conservazione a scuola.

N.B.: la presente attestazione è valida fino alla ripresa del servizio mensa gestito dal Comune di Calatafimi Segesta

Si allega fotocopia di documento di identità personale, in corso di validità, di entrambi i genitori.

FIRMA DEI GENITORI

MADRE.....

PADRE

La seguente attestazione, in formato cartaceo, debitamente compilata, va consegnata alla segreteria della scuola o al coordinatore di classe e inviata via mail al seguente indirizzo dedicato:
pastodomestico@istitutocomprensivovivona.edu.it